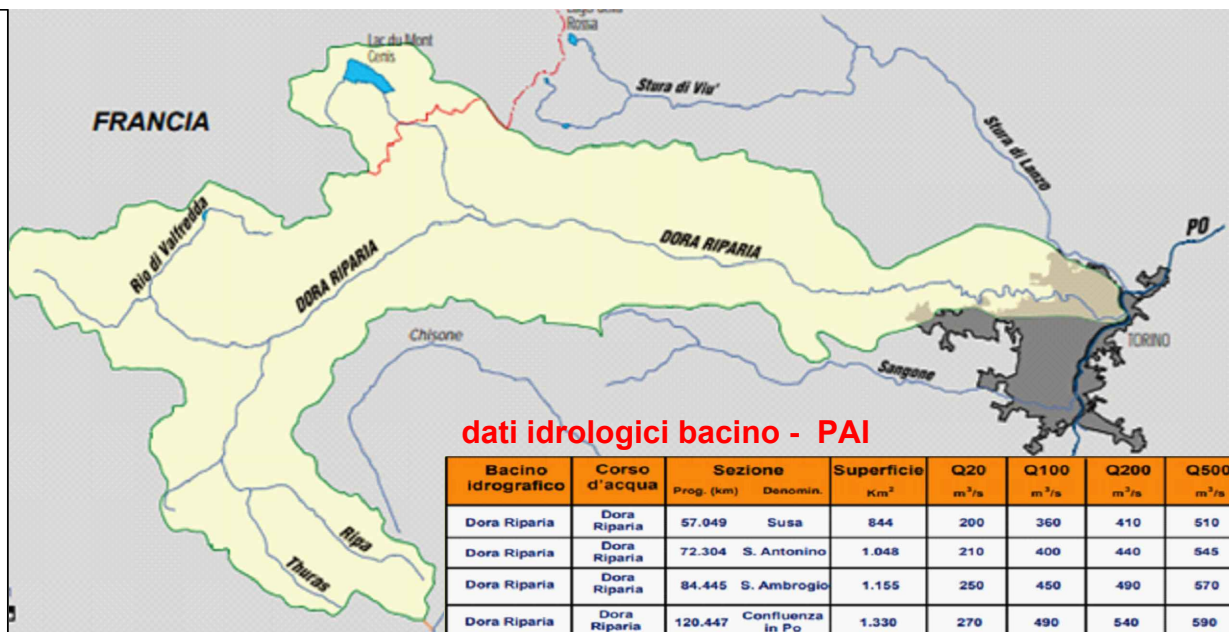
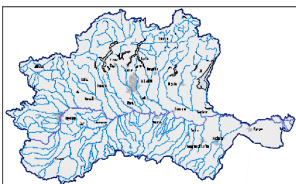
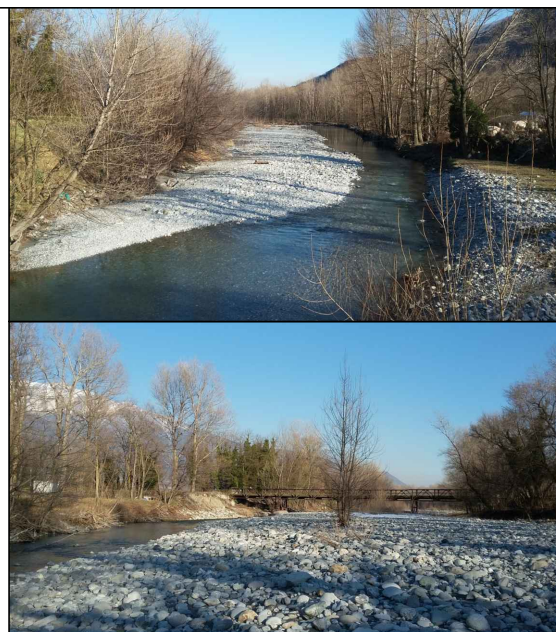


7. Norme di attuazione



Bacino Idrografico	Corsi d'acqua	Sezione		Superficie Km ²	Q20 m ³ /s	Q100 m ³ /s	Q200 m ³ /s	Q500 m ³ /s
		Prog. (km)	Denomin.					
Dora Riparia	Dora Riparia	57.949	Susa	844	200	360	410	510
Dora Riparia	Dora Riparia	72.304	S. Antonino	1.048	210	400	440	545
Dora Riparia	Dora Riparia	84.445	S. Ambrogio	1.155	250	450	490	570
Dora Riparia	Dora Riparia	120.447	Confluenza in Po	1.330	270	490	540	590



**POLITICHE E GESTIONE DELLE ACQUE E DELL'AMBIENTE
FLUVIALE**

- **Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000:** quadro per l'azione comunitaria in materia di acque
- **Legge 183 del 18 maggio 1989:** integrata con la legge 253/90 e col decreto legge 398/93 convertito in legge 493/93: Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo
- **Decreto legislativo 152 3 aprile 2006:** Norme in materia ambientale (G. U. 88 del 14 aprile 2006)

La Dora Riparia è inclusa nell'elenco dei **corsi d'acqua di rilevanza regionale**, (art. 20 del Piano Territoriale Regionale) per cui il rilascio delle autorizzazioni per gli interventi da effettuare nella fasce di rispetto di 150 mt. da ciascuna sponda o piede degli argini sono assoggettate al **vincolo d'interesse paesaggistico** (Art. 142 al D.L.vo n°42/04 compete alla Regione in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89)

**Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
del bacino del Po P.A.I.**

strumento giuridico che disciplina le azioni riguardanti la difesa idrogeologica del territorio e della rete idrografica del bacino del Po, attraverso l'individuazione delle linee generali di assetto idraulico ed idrogeologico. **PSFF** piano stralcio fasce fluviali, confluente successivamente nel **Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico**.

L'attuazione del piano avviene tramite strumenti più agili e più facilmente adattabili alle specifiche esigenze dei diversi ambiti territoriali e più efficaci nei confronti di problemi urgenti e prioritari o in assenza di precedenti regolamentazioni.

Assetto attuale del sistema difensivo: Le opere di difesa sono essenzialmente rappresentate da argini di piccole dimensioni, discontinui nel tratto di monte, e da difese spondali, che in molti casi, in prossimità degli abitati, assolvono anche il compito di contenimento dei livelli idrici. Nel tratto le opere di difesa in alveo sono molto numerose, con funzioni di stabilizzazione morfologica e di contenimento dei livelli nei tronchi vicini agli insediamenti;

ARPA PIEMONTE PIANO GESTIONE DISTRETTO
IDROGRAFICO:

*“La Regione Piemonte promuove la **partecipazione negoziata** per gestire e tutelare le acque in modo integrato a livello di bacino e sottobacino idrografico attraverso il **Contratto di fiume o il Contratto di lago** nel rispetto delle reciproche competenze e dell'autonomia di gestione che caratterizza l'attività di tutti coloro che aderiscono.”* La Regione, nell'ambito delle sue attività di pianificazione, intende orientare la sua azione a promuovere la diffusione di comportamenti virtuosi per una gestione sostenibile della risorsa idrica, bene prezioso ora più che mai da tutelare, in un'ottica di sostenibilità dell'azione umana sul territorio.

